

Boom di prenotazioni dopo i provvedimenti restrittivi del Governo con il varo del Green Pass. Boom di accessi ai portali regionali

La grande corsa

E' partita la grande corsa al vaccino. Il varo da parte del Governo delle misure restrittive di prevenzione del Covid-19 e la certificazione di avvenuta vaccinazione (Green Pass) per poter accedere a ristoranti, bar, piscine, palestre, cinema e teatri, oltre che l'inizio del periodo delle vacanze, ha prodotto un risultato concreto nell'accelerazione delle vaccinazioni. Nelle ultime 24 ore oltre 150mila italiani si sono collegati ai portali regio-

nali per prenotare la prima dose ed andare così ad aggiungersi entro il 6 agosto, data in cui scatterà l'obbligo, a quei 40 milioni di cittadini che hanno già scaricato il certificato. Ed è certo che nelle prossime ore questo massiccio ricorso al vaccino continuerà. Boom di prenotazioni in tutte le Regioni "che va da +15% a +200% variamente distribuito. In Friuli Venezia Giulia +6000 in un solo giorno, il dato è molto confortante", sono state



le parole del Commissario per l'Emergenza Francesco Figliuolo. "Noi stiamo andando

a 500.000 vaccinazioni al giorno, la macchina viaggia quasi al 100%", ha poi aggiunto. "Draghi ha parlato in modo fattuale. Vaccinarsi vuol dire vivere e permettere alle persone di ricevere cure che necessitano", ha detto ancora Figliuolo aggiungendo: "Per i giovani è importante vaccinarsi sia per ridurre la circolazione del virus sia per loro: per tornare a scuola in presenza, per il loro benessere e perché tornino a socializzare".

Green Pass, non scaricare la responsabilità dei controlli sulle imprese

Per Confesercenti il provvedimento così come è stato delineato rischia di essere ingiustamente punitivo per le imprese.

Le grane dell'organizzazione e delle responsabilità legali

(Red) Dura presa di posizione della Confesercenti sul Green Pass e soprattutto sulla parte che riguarda i controlli per gli accessi nei locali.

"Il Green Pass, così come è stato delineato, rischia comunque di essere un provvedimento ingiustamente punitivo per le imprese, che non solo devono sostenere l'onere organizzativo ed economico del controllo, ma anche assumersi responsabilità legali che non competono loro". Questa la nota diffusa dalla Confesercenti che poi continua e va oltre. "Noi condividiamo l'esigenza di accelerare l'adesione della popolazione alla campagna vacci-

nale, ma la collaborazione delle imprese non può diventare un'assunzione eccessiva di responsabilità o un caos organizzativo, anche in considerazione del fatto che il green pass è comunque una forte limitazione dell'attività economica, che andrà certamente indennizzata. Restano, inoltre, delle incongruenze incomprensibili. Pensiamo ad esempio all'estensione dell'obbligo anche alle fiere e alle sagre all'aperto, che appare immotivata, visto che notoriamente il pericolo di contagio all'aria aperta è minore. Allo stesso modo, non capiamo perché l'obbligo di green pass non sia

sufficiente a riaprire le discoteche: una decisione che rischia di diventare il colpo di grazia per moltissime attività, praticamente chiuse da un anno e mezzo. Questo ultimo provvedimento pone a carico di alcuni imprenditori incombenze di particolare onerosità e - in alcuni casi - impossibili da gestire. Abbiamo scritto al governo per chiedere di aprire un tavolo tecnico ed avviare un confronto con le associazioni che rappresentano le imprese interessate dalle limitazioni. Draghi ci incontra: sono necessari correttivi urgenti e chiarimenti sulle modalità di controllo prima dell'entrata in vigore dell'obbligo.

Parla il Direttore Prevenzione Salute Gianni Rezza

"La situazione si complica il virus corre veloce soprattutto tra i giovani"

"La situazione si sta complicando, ci aspettiamo un costante aumento dei casi. Spagna, Portogallo, alcune zone della Grecia hanno tassi di incidenza molto elevati, che possono determinare complicazioni per gli italiani che vanno all'estero. La variante Delta corre almeno il doppio della variante Alfa, questo perché ha un picco di carica virale molto precoce ed elevato: il risultato è una corsa molto veloce del virus".

Una fotografia precisa e preoccupante quella scattata da Gianni Rezza, direttore della prevenzione del ministero della Salute.

Quanto ai contagi ormai l'emergenza è tra i giovani.

"Vediamo grappoli di casi nei ragazzi e nei giovani adulti - spiega il dirigente - che si infettano dopo un singolo evento di esposizione e hanno avuto meno precauzioni. Fortunatamente però - conclude Rezza - ci sono i dati inglesi appena pubblicati sul 'New England Journal of Medicine' che mostrano dati positivi sulla protezione del vaccino (a ciclo completo) da malattia grave ed anche se ci si infetta i sintomi sono molto blandi. Nelle aggregazioni, prima di trovarci - ricorda Rezza - bisogna correre a vaccinarsi, facendo il ciclo completo: è la maggiore garanzia per arrestare la circolazione del virus".

Politica

DI Sostegni bis, Quirinale: le perplessità di Mattarella

"Ho provveduto alla promulgazione in considerazione dell'imminente scadenza del termine per la conversione e del conseguente alto rischio, in caso di rinvio, di pregiudicare o, quantomeno, ritardare l'erogazione di sostegni essenziali per milioni di famiglie e di imprese. La consapevolezza della straordinarietà e della gravità del momento che il Paese sta attraversando per le conseguenze economiche e sociali dell'emergenza pandemica, tutt'ora in corso, nonché della necessità di attuare rapidamente il programma di investimenti e riforme concordato in sede europea non può, peraltro, affievolire il dovere di richiamare al rispetto delle norme della Costituzione.

Avverto la responsabilità di sollecitare nuovamente Parlamento e Governo ad assicurare che, nel corso dell'esame parlamentare, vengano rispettati i limiti di contenuto dei provvedimenti d'urgenza, come già richiesto con analogo lettera dell'11 settembre 2020". Lo scrive il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, ai presidenti di Camera e Senato, Elisa-



betta Casellati e Roberto Fico, in merito al DI Sostegni bis.

"Per quanto riguarda le mie responsabilità - aggiunge l'inquilino del Quirinale - valuterò l'eventuale ricorso alla facoltà prevista dall'articolo 74 della Costituzione nei confronti di leggi di conversione di decreti-legge caratterizzati da gravi anomalie che mi venissero sottoposti. Anche tenendo conto che il rinvio alle Camere di un disegno di legge di conversione porrebbe in termini del tutto peculiari, alla luce della stessa giurisprudenza della Corte costituzionale, il tema dell'esercizio del potere di reiterazione,

come evocato in una lettera del 22 febbraio 2011 del Presidente Napolitano". A giudizio del presidente della Repubblica, il decreto Sostegni bis "contiene 393 commi aggiuntivi, rispetto ai 479 originali. Tra le modifiche introdotte ve ne sono alcune" che "sollevano perplessità in quanto perseguono finalità di sostegno non riconducibili all'esigenza di contrastare l'epidemia e fronteggiare l'emergenza, pur intesa in senso ampio, ovvero appaiono del tutto estranee, per finalità e materia, all'oggetto del provvedimento".

Il "significativo incremento del ricorso alla decretazione d'urgenza verificatosi durante l'emergenza Covid, anche per fare fronte alle esigenze di attuazione del Pnrr", ammonisce ancora Mattarella, accentua il "rischio" di recare "pregiudizio alla qualità della legislazione, possono determinare incertezze interpretative, sovrapposizione di interventi, provocando complicazioni per la vita dei cittadini e delle imprese nonché una crescita non ordinata e poco efficiente della spesa pubblica".

Salvini sostiene con la Lega le manifestazioni contro il Green Pass. Ira della Meloni: "Da Draghi parole di terrore"

Red) "Fanno bene, fanno assolutamente bene: qualunque protesta facciamo avranno il nostro sostegno perché è razzismo nei confronti delle discoteche e dei giovani". Salvini si è detto "stupido negativamente" dalle parole di Draghi contro gli appelli a non vaccinarsi. "Ma non voglio commentare", dice il leader della Lega al Corriere della Sera. Quanto al Green pass il leader del Carroccio resta contrario: "Sono contento che non sia passato il modello francese molto più restrittivo. Abbiamo cercato di limitare i danni di un'applicazione estensiva (nei bar, sui treni, nei luoghi di lavoro). Avremmo tolto i diritti civili a 30 milioni di persone. Vedremo fra 15 giorni". In linea con il leader leghista, quasi a voler tenere in pugno la stessa parte dell'elettorato, è Giorgia Meloni, già nella giornata di venerdì la leader di FdI a più riprese ha usato parole forti per replicare a quelle altrettanto forti che il presidente del Consiglio Mario Draghi aveva utilizzato per condannare quanti

sconsigliano il vaccino. Su Facebook, aveva sentenziato che "la cosa più inquietante della conferenza stampa di Draghi, sono le parole di terrore che ha scelto nel rivolgersi agli italiani. I numeri - ha proseguito - sembrano non contare più: nonostante i dati delle terapie intensive siano ampiamente sotto controllo, il Green Pass è diventato il nuovo 'mantra' da imporre. È un anno e mezzo - ha proseguito - che a pagare sono sempre gli stessi: bar, ristoranti, discoteche, il settore dello sport, della cultura e dello spettacolo". Poi la leader di FdI è andata oltre, rincarando la dose e affermando che con gli obblighi introdotto dall'ultimo Cdm "si sta picconando lo Stato di diritto" e che il green pass "è una misura economicida che devasta il turismo". Sul fronte vaccini le parole più forti laddove, dopo aver premesso che si vaccinerà perché "non sono una no-vax", la presidente di FdI ha aggiunto che però "se mi chiedi di vaccinare mia figlia di 12 anni neanche in catene".

Giustizia, l'ottimismo di Di Maio: "Conte riuscirà nella mediazione e non sarà al ribasso"



"Tifo per la mediazione e credo che Conte riuscirà nell'intento di trovare una soluzione non al ribasso, ma che metta d'accordo le parti in causa, e che soprattutto costruisca una riforma in favore dei cittadini italiani. Quelli che esigono il diritto alla giustizia". Lo afferma il ministro degli Esteri Luigi Di Maio, in merito alle tensioni nelle forze di maggioranza sulla riforma della giustizia. "Il M5s - aggiunge poi Di Maio - sta tenendo un approccio

portato avanti da Conte di ragionevolezza; non stiamo avendo un approccio ideologico sul tema della riforma della giustizia. Stiamo discutendo questo impianto, stiamo portando avanti una mediazione sull'impianto della riforma Cartabia. Io credo nelle mediazioni, credo nel fatto che si possa trovare una posizione che riesca a mettere d'accordo tutti e soprattutto a evitare che la politica discuta troppo davanti ai cittadini".

Disco verde della Camera al Decreto Semplificazioni. Ora il passaggio al Senato. Al suo interno anche la Governance del Pnrr

L'aula della Camera, dopo aver votato la fiducia, ha approvato il DI semplificazioni con 265 voti favorevoli e 14 voti contrari. "Grande soddisfazione" è stata espressa dal ministro della Pubblica amministrazione Renato Brunetta per l'approvazione del decreto che "definisce anche la governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza". "Grazie a questo provvedimento - la prima milestone del Pnrr, raggiunta rispettando pienamente il cronoprogramma negoziato con la Commissione europea - l'Italia potrà ottenere a breve l'anticipo di 25 miliardi sui circa 200 miliardi di fondi Ue che spettano al nostro Paese", afferma il ministro in una nota. "Siamo intervenuti eliminando i principali colli di bottiglia che potrebbero frenare la transizione digitale ed ecologica: dimezziamo i tempi delle valutazioni ambientali - prosegue Brunetta - riduciamo di più della metà le attese per le autorizzazioni per la banda ultra larga per portare la fibra a tutte le famiglie, sblocciamo il superbonus 110%, acceleriamo gli appalti e la realizzazione di importanti opere strategiche. Tra le novità introdotte, c'è anche una norma che consente, in caso di ricorsi al Tar, di proseguire senza interruzioni i lavori delle opere legate al Pnrr: è la garanzia che l'Italia procederà in velocità, senza pregiudicare le legittime tutele per le imprese". "Per garantire a



tutti i cittadini meno burocrazia e certezza dei diritti, rafforziamo, infine, il silenzio assenso e i poteri sostitutivi. La Pubblica amministrazione diventa motore di sviluppo, catalizzatore della ripresa. Ringrazio il Parlamento per i contributi costruttivi, che sono certo arricchiranno anche l'esame del decreto reclutamento attualmente in cardine al Senato: le norme per rafforzare e qualificare il capitale umano pubblico sono l'altra faccia della medaglia. La semplificazione e la digitalizzazione sono destinate a rimanere sulla carta senza personale dotato delle competenze giuste per affrontare le sfide del futuro. Abbiamo disegnato una nuova Pa, all'altezza di una nuova Italia in una nuova Europa", conclude il ministro.

Green pass, Fusaro: "Sarà richiesto ovunque"

"Il Green Pass sarà richiesto in zona bianca, gialla, arancione e rossa, laddove i servizi e le attività per cui è previsto siano consentiti". Lo scrive, su Facebook, Diego Fusaro. "Avete capito? Al prossimo lockdown, che prevedo entro ottobre 2021, anche i detenuti della tessera verde e i beneficiari dal sempre laudando siero si faranno gli arresti domiciliari come tutti gli altri. E forse sarà la volta buona che si sveglieranno e prenderanno coscienza del fatto che la medicina e la scienza sono solo la vernice che copre e legittima una ristrutturazione epocale



della società, della politica e dell'economia, in una parola: il nuovo modo di governare le cose e le persone", evidenzia l'illustre Professore e filosofo, commentando l'assurda scelta del governo, guidato da Mario Draghi, di rende

obbligatorio il Green pass nei luoghi della socialità a partire dal prossimo 5 agosto. La misura viene vista come una inaccettabile restrizione delle libertà fondamentali garantite dalla Costituzione. Migliaia di persone hanno espresso, ieri in Piazza Castello a Torino, il proprio dissenso nei confronti del provvedimento adottato poco prima da Palazzo Chigi, annunciando inoltre una grande manifestazione, a Roma, il prossimo 16 ottobre contro quella che hanno definito "una dittatura sanitaria" consacrata dal 'pass verde'.

Renzi sfida Conte ad un dibattito pubblico: "Andiamo in TV a parlare dei miei contratti, ma anche dei suoi"

Scrive l'ex Premier Matteo Renzi sul suo profilo personale: "Giuseppe Conte, quasi leader dei Cinque Stelle, mi ha attaccato, parlando dei miei contratti "da centinaia di migliaia di euro". A Giuseppe Conte potrei proporre un dibattito sulle idee ma non vorrei metterlo in difficoltà (come si vede da questo video, l'ex collega ha idee e modi di esprimerle in linea con la tradizione grillina): dunque mi limito a chiedergli un confronto all'americana pubblico, in TV, sui miei contratti. E sui suoi contratti. E sui suoi rap-



porti. Io dico che ci divertiamo. Mi faccia sapere l'avvocato del popolo quando è disponibile, se se la sente. Io ci sono".

Denuncia Fipe Confcommercio: "Il Green Pass creerà disparità e problemi organizzativi alle aziende"

Le decisioni prese dal Governo sull'estensione del Green Pass e contenute nel Decreto Covid hanno lasciato parecchie perplessità soprattutto tra i ristoratori e i proprietari di bar. E il presidente della Fipe, Lino Enrico Stoppani, ha sottolineato che "il 40% degli esercizi a livello nazionale non ha aree esterne e 18 milioni di persone non sono ancora vaccinate. Sono 18 milioni di clienti che certe attività rischiano di perdere, così si riduce la domanda e si rischia di perdere una potenziale fetta di clientela che vale 18 milioni di persone".

"Sono misure che creano un impatto economico, un impatto organizzativo e assegnano responsabilità individuali collettive alla categoria e che ritengo inefficaci" evidenzia il numero uno di Fipe, secondo il quale il provvedimento varato ieri dal governo "colpisce la ristorazione e i settori che sono usciti in ginocchio dalla pandemia". "Se l'obiettivo è

stimolare gli over 60 a vaccinarsi - ha precisato ancora Stoppani - si tratta di una categoria che va in minima parte al ristorante". "Il problema si pone inoltre per la fascia d'età 14-19 anni che ancora non ha il green pass - sottolinea Stoppani - per cui i genitori entreranno nei locali e i figli no". Per non parlare degli italiani che hanno fatto il vaccino in Paesi come il Regno Unito, per i quali l'Italia non ha ancora riconosciuto il green pass. "Mi spiace avere sempre una posizione critica, sembra vittimismo - ha ribadito Stoppani - comprendiamo le decisioni ma speravamo passasse la linea della Conferenza delle Regioni che proponeva l'uso del Green Pass in un'ottica positiva che consentisse la riapertura in sicurezza delle attività, anche delle discoteche, che sono ferme da 18 mesi. Se proprio era necessario introdurre un vincolo doveva essere introdotto in senso generale". Quindi osserva: "C'è un problema di vac-

cinazioni in questo Paese? Perfetto, l'obbligo andava esteso a tutti i luoghi di lavoro, ai pubblici servizi, anche ai trasporti pubblici e al Parlamento per dare l'esempio. Andava esteso erga omnes". Quanto ai controlli del green pass, secondo Stoppani l'impatto organizzativo sarà ingente. "Porterà via tempo e creerà problemi sui temi della privacy e dell'identità della persona - ha concluso - e avremmo preferito che il green pass funzionasse come la patente, che controllassero le forze dell'ordine: se ti trovano senza patente sanzionano e colpiscono il trasgressore, non il pubblico esercizio". "Controlli impossibili va introdotto l'autocertificazione" La Fipe ha poi ribadito che "i gestori dei bar e dei ristoranti non sono pubblici ufficiali e come tali non possono assumersi responsabilità che spettano ad altri. È impensabile che, con l'attività frenetica che caratterizza questi locali, titolari e dipendenti possano

mettersi a chiedere alle persone di esibire il loro green pass e ancor meno a fare i controlli incrociati con i rispettivi documenti di identità. Così facendo c'è il rischio di rendere inefficace la norma. Bisogna semplificare, prevedendo un'autocertificazione che sollevi i titolari dei locali da ogni responsabilità. Chi dichiarerà il falso lo farà a suo rischio e pericolo". "I controlli - ha concluso Fipe - devono rimanere in capo alle forze dell'ordine e noi ci batteremo in fase di conversione in legge del decreto affinché questo avvenga". Discoteche chiuse, Silb: "Draghi ci convochi subito" Dopo l'approvazione delle nuove regole per gli accessi ai locali pubblici, il sindacato dei locali da ballo, insieme alle principali associazioni di categoria del settore, ha chiesto subito un incontro con il premier Mario Draghi. "Pretendiamo risposte - ha commentato il presidente Maurizio Pasca - e che siano serie. Secondo le nuove disposi-

zioni, infatti, dal 6 agosto prossimo i possessori di green pass potranno ballare ovunque tranne che nei locali da ballo. Per il Sindacato queste misure incentivano l'abuso: "Milioni di ragazzi - ha continuato Pasca - che abitualmente frequentano i nostri locali si riverseranno nei concerti, nei festival, alla sagre paesane, nei centri sociali, ma soprattutto ai rave illegali".

Le associazioni di categoria del settore avevano già richiesto, ad aprile scorso, l'introduzione di un green pass per ballare all'aperto. Non sono però arrivate risposte dalle istituzioni. Per quanto riguarda invece i ristoranti previsti dal governo per le discoteche sono di circa 20 milioni, briciole, secondo il Sindacato, rispetto alle perdite subite. Per questo le associazioni di categoria dei locali da ballo hanno chiesto al governo di elargire un risarcimento per gli operatori del settore che sia commisurato alle perdite.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

A Napoli l'intesa sull'ambiente Il G20 unito (o quasi) alla meta

"Una società prospera, inclusiva, resiliente, sicura e sostenibile che non lasci indietro nessuno". Così i ministri dell'Ambiente e dell'Energia dei grandi Paesi della terra, riuniti dalla presidenza italiana del G20 a Napoli, in presenza e da remoto, hanno sottoscritto, dopo due giorni di intenso e a tratti aspro confronto, il documento finale della riunione ministeriale su "Energia e Clima". Un accordo che il ministro della Transizione ecologica italiano, Roberto Cingolani, ha definito "senza precedenti". Il comunicato finale, pur con alcuni distinguo, mette insieme, su temi divisivi come la transizione energetica, i cambiamenti climatici e la necessità di tenere la temperatura del pianeta sotto il grado e mezzo, Paesi lontani non solo geograficamente. Tutti, da Cina a India, a Stati Uniti, Russia e paesi Europei, hanno concordato che, soprattutto dopo la fase pandemica, la transizione energetica verso le energie rinnovabili è "uno strumento per la crescita socio-economica inclusiva e veloce, la creazione di posti di lavoro e deve essere una transizione giusta che non lascia nessuno indietro". Sui 60 punti proposti, 58 sono stati avallati da tutti i 20 Paesi, mentre su altri 2 (tra cui la decarbonizzazione) c'è stato il disallineamento di India e Cina, tanto che adesso passeranno al vaglio al G20 dei capi di Stato, "perché la questione è più politica che tecnica" ha spiegato Cingolani. Tutti i Paesi si sono impegnati a combattere i cambiamenti climatici e a tenere fede agli accordi di



Parigi (mantenere la temperatura sotto i 2 gradi nella prossima decade). "Questo è uno sforzo in atto soprattutto dei Paesi europei - ha rimarcato Cingolani - e dei nuovi Stati Uniti con la presidenza Biden. Insieme faremo uno sforzo superiore per arrivare intorno a 1,5 gradi. Questo mezzo grado in prospettiva può cambiare l'impatto del clima nella seconda metà del secolo e avrà un impatto enorme sullo scioglimento dei ghiacciai e su altri disastri ambientali dovuti al clima. Ci sono però economie pronte come Canada, Usa ed Europa, e altri Paesi del G20 un po' restii" sottolinea il ministro italiano. Cingolani ha ricordato come "ci siano Paesi che hanno un'economia fortemente basata sul

carbone e prevedere un face-out all 2025 sul tema, per alcuni Paesi è estremamente difficile. Bisogna considerare - ha concluso Cingolani - che sono tematiche energetiche molto complesse. In parallelo si punterà alla crescita delle rinnovabili". È stata una negoziazione particolarmente complessa durata due notti e due giorni, con i team che hanno lavorato alle linee guida. Durante l'ultima notte si è temuto saltasse l'accordo sul comunicato. Tanto che il ministro Cingolani ha incontrato singolarmente tutte le delegazioni e convocato tutti i ministri del G20, per trovare la quadra. Al suo fianco in questo tentativo John Kerry, inviato speciale sui temi ambientali del presidente Usa Joe Biden.

L'industria rallenta A maggio indice in calo dell'1%



Battuta d'arresto per il comparto industriale nazionale. Secondo le prime stime dell'Istat, a maggio il fatturato del settore, al netto dei fattori stagionali, sarebbe diminuito dell'1 per cento su base mensile. Il calo - anche se il dato attende ancora la validazione definitiva - è determinato dall'andamento del mercato interno (-1,9 per cento) mentre si rileva un moderato incremento su quello estero (+0,7). Nella media del trimestre marzo-maggio l'indice complessivo è cresciuto del 4,7 per cento rispetto al trimestre precedente. Con riferimento ai raggruppamenti principali di industrie, a maggio gli indici del fatturato segnano un aumento congiunturale per l'energia (+5,6 per cento), i beni di consumo (+1) e i beni intermedi (+0,8). I beni strumentali registrano invece una marcata flessione rispetto al mese precedente (-6,2). Corretto per gli effetti di calendario (i giorni lavorativi sono stati 21 contro i 20 di maggio 2020), il fatturato totale aumenta in termini tendenziali del 40,2 per cento (+41,0 sul mercato interno e +38,6 su quello estero).

Da incubo il bilancio del Covid: in fumo 340 miliardi di fatturati

Ammonta a quasi 340 miliardi di euro la perdita complessiva di fatturato per le aziende italiane nell'arco del 2020, nell'anno della pandemia. Questo il dato emerso dall'analisi di Acacia Group, secondo cui il Covid e la conseguente interruzione delle attività economiche hanno portato a una notevole contrazione del valore della produzione. Il calo maggiore si è registrato per alberghi, bar e ristoranti (-42 per cento), mentre è stato del 29 per cento per il settore dell'intrattenimento e dello sport. In controtendenza il comparto dell'agricoltura. In termini percentuali, a livello territoriale è la Valle D'Aosta ad aver



avuto l'impatto più forte sulla sua economia (il 61 per cento delle imprese ha perso fatturato), seguita dal Friuli-Venezia Giulia (57). Meglio la situazione in Molise dove solo una

azienda su quattro ha registrato una contrazione significativa. Per il 14 per cento delle imprese invece il dato è rimasto stabile con una oscillazione del 2,5 per cento. Anche il risultato di esercizio ha registrato performance negative con una perdita media per il 34 per cento delle imprese. Unica nota positiva, ma solo per l'attuale contesto, è l'indicatore ebitda/vendite che esprime la vera capacità dell'impresa di stare sul mercato in quanto misura quanto reddito operativo un'impresa è in grado di generare per unità di fatturato. L'ebitda è la misura più importante di reddito perché non è influenzata dalle politiche di inve-

stimento (attraverso gli ammortamenti), da quelle di finanziamento (attraverso gli interessi passivi), da quelle straordinarie e da quelle fiscali: ecco perché misura meglio di altri valori reddituali la capacità di fare bene il proprio mestiere (in valore assoluto e rispetto ai concorrenti). A grandi linee, spiega Acacia Group, per un'impresa industriale un rapporto ebitda/vendite del 10 per cento è mediamente un buon livello di redditività. Nella proiezione nazionale il 22 per cento delle imprese registra un ebitda negativo, mentre per il 42 per cento è superiore o uguale alla soglia ottimale.

Economia Europa

Via il blocco ai dividendi bancari La Bce allenta lo stop anti-Covid

Come da attese, la Banca centrale europea lascerà da ottobre le "mani libere" alle banche sulla distribuzione dei dividendi, segnando così l'uscita definitiva dalle misure straordinarie imposte dalla crisi Covid nel 2020. Il responsabile della vigilanza, Andrea Enria, nello scorso marzo, aveva promesso che in assenza di eventi negativi, la raccomandazione sarebbe stata tolta. Le banche nell'ultimo trimestre dell'anno potranno così tornare a valutare la distribuzione di cedole e buyback senza paletti tranne quelli che, comunque, la vigilanza potrà imporre caso per caso. Francoforte era intervenuta nel pieno della crisi pandemica, a marzo 2020, con uno stop ai dividendi chiedendo alle banche di usarli per rafforzare il capitale e consentendo di attingere alle riserve secondo accordi presi a livello globale all'Fsb di Basilea. La misura era stata reiterata a lu-



glio nonostante le perplessità di molti grandi gruppi, più in salute della media del comparto. A dicembre del 2020 poi il blocco si era trasformato in una "raccomandazione" a limitare la distribuzione e alcuni gruppi erano così tornati a remunerare gli azionisti. La ripresa dell'economia europea, di pari passo con la campagna vaccinale, ha indotto la vigilanza a ritirare la raccomandazione a partire dal mese di ottobre. Nella nota diffusa ieri la Bce tuttavia sottolinea

che le banche "dovrebbero continuare ad adottare prudenza nelle decisioni sui dividendi e sul riacquisto di azioni proprie, considerando con attenzione la sostenibilità del proprio modello di business. Eguale prudenza è richiesta "in merito alle decisioni sulle politiche di remunerazione" un tema sempre delicato per il comparto e avvisa che "nel contesto del processo di revisione prudenziale, la Banca centrale europea continuerà a valutarle".

Export della birra I Paesi Bassi sempre da record



Il Dutch Central Bureau of Statistics (Cbs), nei giorni scorsi, ha confermato che i Paesi Bassi sono il più grande esportatore di birra dell'Unione europea (titolo detenuto da ben 21 anni). Nel 2020, i birrai olandesi hanno venduto all'estero prodotti per 1,9 miliardi di euro. In primis, verso gli Stati Uniti, l'acquirente più importante seguito da Francia e Regno Unito. In Olanda, la produzione di birra risale al Medioevo ed il birrifico più famoso - Heineken - detiene la principale fetta di mercato. In totale, nel 2020, c'erano 605 birrifici autorizzati. I Paesi Bassi sono il secondo esportatore di birra al mondo, mentre il leader mondiale è il Messico, che esporta più del doppio degli olandesi, cioè 4,3 miliardi di birra ogni anno. Tuttavia, il vicino meridionale dell'Olanda - il Belgio - è alle calcagna. Il Paese guadagna posizioni e, nel 2020, ha esportato fino a 1,7 miliardi di euro di birra. Germania e Francia, invece, sono il terzo ed il quarto maggiore esportatore rispettivamente. Infine, i Paesi Bassi sono anche il più grande esportatore di birra analcolica, sin dal 2017.

Investimenti hi-tech La Spagna punta sui colossi americani

Il primo ministro spagnolo, Pedro Sanchez, ha concluso ieri il suo viaggio negli Stati Uniti con l'obiettivo di attrarre investimenti per le aziende nazionali, in particolare nel settore tecnologico ed audiovisivo. L'itinerario ha fatto tappa a New York, Los Angeles e San Francisco. L'agenda ha incluso incontri con rappresentanti di fondi di investimento (JP Morgan, Morgan Stanley, Goldman Sachs, BlackRock e Blackstone), oltre ai giganti tecnologici della Silicon Valley e Netflix. Come riferisce il quotidiano "Cinco Dias", la natura del viaggio è stata prettamente economica e non politica e, pertanto, non sono previsti appuntamenti con il presidente Usa, Joe Biden o esponenti dell'amministrazione statunitense. Sanchez è stato accompagnato nella sua visita da vari rappresentanti di startup tecnologiche iberiche. A New York, il premier ha partecipato anche all'inaugurazione della nuova sede dell'Istituto spagnolo del commercio estero (Icex), a Los Angeles ha tenuto incontri con i massimi dirigenti di Netflix e Universal per promuovere la Spagna come centro di produzione audiovisiva e ha preso parte ad un evento organizzato dall'Università della California dedicato alla lingua e cultura spagnola. A San Francisco, ultima tappa del viaggio, Sanchez ha visitato il campus Apple per un incontro con il suo amministratore delegato, Tim Cook, quello di Intel, Pat Gelsinger, e quello di PayPal, Dan Schulman.

Stellantis, dalle auto al design Nasce il nuovo Project Studio

Nasce ad Amsterdam il nuovo Stellantis Design Studio, l'agenzia creativa del gruppo automobilistico di cui fa parte anche Fca che offrirà servizi di Global brand design a ogni tipo di azienda, da quelle operanti nel campo della mobilità come a quelle attive in qualsiasi settore industriale, produttivo e del terziario. Lo Studio - sottolinea Stellantis in una nota - si baserà sull'esperienza e la competenza del Peugeot Design Lab per applicarla all'intero portfolio dei brand, da Maserati a Jeep, da Ds Automobiles a Lancia, andando oltre la semplice attività di consulenza nel campo della progettazione e identificando partnership inter-aziendali. Alla guida della struttura ci saranno Klaus Busse e Arnault Gournac: il primo - che dirige le attività di design di Maserati, Jeep Europe - sarà Head of Design e si occuperà dello sviluppo strategico dello Studio mentre il secondo, direttore di Peugeot Design Lab e Cycles Peugeot, sosterrà in qualità di Creative Director l'estensione dell'attività dello Studio a favore dell'intero Gruppo Stellantis.



Il Peugeot Design Lab - spiega Stellantis - continuerà il proprio sviluppo all'interno del Design Studio occupandosi di tutti i progetti del marchio Peugeot esterni al settore automobilistico, per rafforzare partner e progetti chiave. Stellantis Design Studio metterà progressivamente la propria esperienza al servizio di tutti i brand del Gruppo e si proporrà come agenzia di consulenza nel campo della progettazione e del design a tutti i clienti esterni, offrendo loro possibili collaborazioni con i propri marchi interni accanto alla possibilità di mantenere le attività del tutto separate.

Economia Mondo

Ecco la rete dei "farmers market" Con Onu e Fao già dodici Paesi

Promuovere cibo di qualità ma anche, e soprattutto, consentire alle persone in difficoltà di poter contare su un approvvigionamento adeguato ai loro fabbisogni. È questo il duplice obiettivo della Coalizione mondiale dei Farmers Market per rispondere alla richiesta di un'alimentazione sana e locale da parte dei consumatori, in particolare nei Paesi dove la povertà alimentare cresce del 15 per cento a causa dell'emergenza sanitaria. Fra i protagonisti del progetto c'è anche la Coldiretti, che ne ha dato notizia in occasione del mercato "glocal" promosso da Campagna Amica per l'avvio inaugurale del pre-summit dell'Onu, con la presenza della vice segretaria Amina J. Mohammed, che stima in 2,37 miliardi le persone che non hanno avuto accesso a un'alimentazione sana nel 2020, in aumento di quasi 320 milioni in un anno. "Si tratta - sottolinea la Coldiretti - di circa una persona su tre al mondo dove quasi l'80 per cento di quanto viene consumato è il frutto del lavoro dell'agricoltura familiare che nel Sud del pianeta è la più vulnerabile. La vendita diretta nei mercati contadini - continua la Coldiretti - sostiene i redditi degli agricoltori e garantisce ai consumatori la possibilità di ac-



quistare al giusto prezzo cibo sano riducendo gli sprechi e difendendo la biodiversità". A livello globale già un Paese su cinque può contare su sistemi di vendita diretta che possono trovare nella nuova "World Farmers Market Coalition" un punto di riferimento per crescere. Tra i promotori, insieme all'Italia ci sono Usa, Norvegia, Australia, Danimarca, Giappone, Canada, Cile, Ghana, Sud Africa, Georgia, Inghilterra e altri hanno già dichiarato il loro interesse ad aderire. Supportata dalla Fao, la Coalizione è uno strumento per la diffusione dei mercati contadini

nel mondo. Dall'analisi del Centro Studi Divulga si evince che le aziende agricole che svolgono attività di vendita diretta hanno visto più che duplicare, ed in alcuni casi triplicare, il fatturato. Negli Stati Uniti negli ultimi 20 anni il numero dei farmers markets è passato dai 1.755 nel 1994 agli attuali 8.755, con un incremento di quasi il 400 per cento e il fatturato che ha superato i 12 miliardi di dollari. Un successo che si accompagna ad una rapida diffusione in tutto il pianeta. E la realtà delle filiere corte inizia a prendere forma anche nei Paesi in via di sviluppo,

Parità salariale Le calciatrici Usa ancora all'attacco

Le giocatrici della nazionale di calcio femminile degli Stati Uniti non arretrano nella loro battaglia per la parità di salario con i colleghi maschi e hanno presentato ricorso in appello contro la decisione di respingere la loro istanza presa nel 2020. L'obiettivo è quello di rovesciare la sentenza emessa dal giudice federale che nel maggio dello scorso anno affermò come non ci siano le basi per provare che la Us Soccer Federation discrimini finanziariamente le atlete. Queste ultime, attualmente impegnate alle Olimpiadi di Tokyo, insieme a diverse ex giocatrici della nazionale Usa nel presentare il ricorso hanno definito la sentenza del 2020 "giuridicamente sbagliata e fuori dalla realtà". Quella delle calciatrici statunitensi è una battaglia che dura da anni, portata avanti da alcune icone di questo sport come la star Megan Rapinoe.

come testimoniano diversi progetti che puntano proprio sulla riconnessione tra produttori e consumatori. In Ghana, per esempio, partner del progetto di lancio della Coalizione mondiale dei Farmers Markets, sempre più agricoltori privilegiano strategie di vendita che puntano sul tradizionale rapporto diretto fra agricoltori e famiglie ma con uno sguardo rivolto al futuro.

La Colombia ha dato il via libera alla produzione di tessuti, alimenti o bevande a base di cannabis e all'esportazione della pianta per scopi medicinali. Il presidente Iván Duque ha firmato il decreto che "elimina il divieto di esportazione di fiori secchi" in un evento organizzato presso Clever Leaves, una delle 18 multinazionali che in Colombia coltivano cannabis medicinale. Il paese "entra per giocare alla grande nel mercato internazionale" della cannabis, ha affermato il presidente. La Colombia, principale produttore di cocaina al mondo e dove ci sono enormi piantagioni di marijuana, ha legalizzato la produzione di cannabis medica nel 2016. Finora era consentito esportare solo estratti della pianta, ma non i suoi fiori. Secondo Eduardo Barrera, rappresentante dell'azienda coltivatrice di Canamonte, il veto sui fiori era dovuto alla "paura" delle autorità di fronte a un possibile dirottamento verso il traffico ille-

La Colombia esporterà cannabis Si apre un mercato da 64 miliardi

gale. In una lettera inviata al presidente Duque il 14 luglio, il sindacato ha sostenuto che questa regola impediva loro di "accedere al segmento di mercato più grande e redditizio dell'industria della cannabis medica". Secondo Duque i fiori, che concentrano i composti medicinali e psicoattivi della pianta, "possono rappresentare il 53 per cento di questo mercato mondiale". Il nuovo standard consente anche la produzione di "derivati non psicoattivi" dalla pianta. "Non siamo più solo nell'uso farmaceutico. Stiamo aprendo lo spazio per fare molto di più nei cosmetici (...) alimenti e bevande" o nel tessile, ha sottolineato il presidente. Fabián Currea, direttore



della coltivazione di Canamonte, ha dichiarato che la revoca del divieto di esportazione di fiori "offre la possibilità di esplorare nuovi mercati" sfruttando i bassi costi di produzione della pianta in Colombia. La norma "aiuta anche a controllare il mercato informale dei prodotti fraudolenti" a base di marijuana che ha avuto un recente "boom" in Colombia, ha aggiunto Currea. Il governo stima che entro il 2024 il business della cannabis medica potrebbe diventare un'industria da 64 miliardi di dollari. Anche altri Paesi della regione come Uruguay, Ecuador e Perù hanno legalizzato la produzione di marijuana per scopi medicinali.

Economia&Lavoro

Economia, imprese Tuscia: aumento tra aprile e giugno

Nel secondo trimestre 2021 cresce anche nella Tuscia il numero di imprese trainate dall'aumento della fiducia avvicinandosi ai valori pre-pandemia, anche se è ancora presto per parlare di ritorno alla normalità. È quanto emerge dall'analisi trimestrale Movimprese, condotta da Unioncamere e InfoCamere, sui dati del Registro delle Imprese delle Camere di Commercio.

In provincia di Viterbo dal 31 marzo al 30 giugno 2021 si registrano 539 nuove iscrizioni al Registro Imprese della Camera di Commercio, a fronte di 256 cancellazioni, con un saldo quindi positivo di 283 imprese, pari ad un tasso di crescita del +0,74% rispetto al 31 marzo 2021.

Un dato ancora più confortante emerge per le imprese artigiane che sfiorano l'aumento dell'1% (+0,97) con 155 nuove iscrizioni, 85 cessazione e un saldo di 70 imprese.

A livello nazionale le aperture di nuove imprese tra aprile e giugno hanno toccato le 89.089 unità, un valore di

poco al di sotto della media del triennio 2017-2019, prima dell'irrompere dell'emergenza sanitaria globale, e inferiore di sole 3.061 unità al dato del secondo trimestre 2019, quando le iscrizioni furono 92.150.

Il miglioramento del clima di fiducia negli ultimi mesi ha impattato su quasi la metà delle +31.167 imprese nate tra aprile e giugno 2021, rispetto allo stesso trimestre 2020.

Secondo le analisi del Centro Studi Tagliacarne, infatti, un punto di fiducia in più o in meno influenza la nascita di un'impresa su due. La ripresa della natalità imprenditoriale si sta però sviluppando con intensità diverse sul territorio.

In cinque regioni su venti (Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Basilicata e Sardegna), il numero di aperture di imprese nell'ultimo trimestre è stato anche (seppur di poco) superiore a quello del II trimestre 2019. Il ritorno a una dinamica delle aperture più in linea con il periodo pre-pandemia appare più marcato guardando ad alcune delle forme giuridiche assunte dalle

neoimprese. In particolare, tra aprile e giugno l'anagrafe delle Camere di Commercio ha fatto segnare un deciso incremento (+3.298 unità) nell'apertura di società di capitale rispetto allo stesso periodo del 2019 (29.934 contro 26.536).

In linea con una tendenza in atto da tempo, fanno invece segnare un passo indietro rispetto al 2019 le imprese individuali, la forma d'impresa più numerosa nel nostro Paese: 52.790 le aperture di nuove attività nel secondo trimestre di quest'anno, contro le 59.129 di due anni fa (-6.639 unità). Restano invece nettamente sotto la media degli ultimi anni le cancellazioni che, tra aprile e giugno, si sono attestate a 43.861 unità, circa un terzo in meno del valore registrato nel secondo trimestre 2019, probabilmente per effetto delle misure di sostegno messe in atto dal Governo. È pertanto ragionevole stimare l'esistenza di una "platea nascosta" di imprese che in circostanze diverse avrebbero già cessato l'attività.

A Roma con la Coldiretti il primo mercato Glocal e prima coalizione mondiale Farmers Market

(Red) Il primo mercato glocal, inaugurato dalla Coldiretti a Campagna Amica in via San Teodoro 74 a Roma con la via alla prima Coalizione Mondiale dei Farmers Market e la presenza della vice segretaria Onu Amina J. Mohammed, per l'avvio inaugurale del pre-summit dell'Onu sui sistemi alimentari. Le specialità che i contadini vendono nei mercati locali del mondo hanno tutti delle caratteristiche assolutamente preziose, sapientemente custodite contro l'omologazione e la banalizzazione alimentare.

Questi prodotti svolgono - continua la Coldiretti - anche una funzione ambientale come il miele city bee danese che nasce sui tetti di Copenaghen, aiuta il verde urbano e la biodiversità con la vitale azione impollinatrice delle api ed è un miele assolutamente privo di contaminanti, naturale al 100%. O ancora il sidro danese di Ørbæk, detto anche sidro antispreco perché ottenuto da ben 5 milioni di chili di mele che cadono dagli alberi e vengono abbandonate. E se il Dulce canadese è un'alga secca, il Cocoyam del Ghana è un grande tubero di cui si consumano anche le foglie che vengono bollite, fritte o arrostate. E c'è la carne di capra salata norvegese spesso servita con porridge di panna acida che rappresenta lo spuntino estivo perfetto per gli abitanti del posto. Dal Canada arriva anche il Vino Tiday bay, il cui nome è stato ispirato dalla Baia di Fundy, sede delle più alte maree del mondo. Tra in prodotti più curiosi del Ghana ci sono le bacche di Karité da cui si ricava un prezioso grasso vegetale. I ghanesi hanno fatto conoscere ai consumatori italiani anche la noce di Tigre, un tubero sferico dalla caratteristica colorazione che va dall'arancione più chiaro a quello più scuro conosciuto e apprezzato per la sua dolcezza. Sempre in Ghana - prosegue la Coldiretti - si trova il Gari una farina granulare bianco-crema dal sapore leggermente fermentato ed aspro ottenuta da tuberi di manioca che è ampiamente conosciuta e consumata anche in tutti gli altri paesi dell'Africa occidentale.

(Red) Un'altra possibile vertenza che si disinnesci. È stato infatti trovato l'accordo tra Costa Crociere e Sindacati sul nodo del ridimensionamento degli organici. Nel "contratto di espansione" sottoscritto al Ministero del Lavoro da Costa Crociere e dalle organizzazioni sindacali Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti, la

Costa Crociere, accordo con i Sindacati sul ridimensionamento del personale

compagnia di navigazione genovese sia travagliato e il futuro incerto e bisognoso di ritocchi su vari fronti a causa della pandemia.

Costa Crociere con 2.313 dipendenti fra amministrativi e marittimi ha proposto alle organizzazioni sindacali che hanno accettato un'accordo che

favorisce i piani di esodo nelle grandi aziende. La compagnia genovese ha dichiarato di avere in programma una ristrutturazione del reparto commerciale che sottoporrà ai dipendenti che ne abbiano i requisiti anagrafici e contributivi, con la possibilità di anticipare il pensionamento per un "numero complessivo massimo di 30 risorse che cesseranno il rapporto di lavoro entro il 30 novembre 2021". Intanto sul fronte navale Costa si prepara mettere in servizio la Costa Atlantica che batterà bandiera delle Bahamas e a ottobre la Costa Mediterranea, le due navi destinate a costituire la flotta di Csc Carnival Cruise Shipping Limited, la compagnia crocieristica nata come joint venture tra Carnival Corporation (controllante della stessa Costa) e il gruppo cinese

China Sate Shipbuilding Corporation (Csc). Per quanto riguarda gli equipaggi fonti sindacali riferiscono che non ci saranno perdite di posti di lavoro né di salario, dato che si prevede per il personale la possibilità di passare a Csc alle medesime condizioni nonché quella di essere reimpiegati sulla Costa Toscana, in consegna a fine anno dai cantieri Meyer di Turku.

Bocciato il progetto Zena Cruise Terminal, che, col supporto dell'Autorità di Sistema Portuale di Genova, Costa Crociere avrebbe dovuto realizzare nel capoluogo ligure a Calata Gadda. L'Autorità pochi giorni fa ha escluso l'opera da quelle previste dal piano straordinario delle opere per il porto previsto dal 'decreto Genova' a seguito del crollo di ponte Morandi.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

Russia-Europa, prove di dialogo

“Vicini ma anche tanto distanti”



Al Cremlino la "competizione" per influenzare il presidente Vladimir Putin ha visto "i tradizionalisti" prevalere sui "modernisti". Pertanto, la "determinazione della Russia a risorgere e a tornare protagonista sullo scacchiere internazionale non dovrebbe essere sottovalutata". E' l'avvertimento arrivato dalla presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen, chiudendo la discussione in collegio sulla Russia, nella riunione del 15 giugno scorso a Bruxelles, in vista del Consiglio europeo di fine giugno. Le minute della riunione, consultate per la prima volta dall'agenzia di stampa Adnkronos, fotografano con meno filtri rispetto alle dichiarazioni ufficiali l'atteggiamento prevalente a palazzo Berlaymont nei confronti del grande vicino orientale, con il quale i rapporti sono ridotti ai minimi termini, per ammissione esplicita della stessa presidente. In collegio l'ex ministra della Difesa della Germania ha sottolineato come le relazioni tra Bruxelles e Mosca vadano "deteriorandosi da quasi un decennio". Il colosso euroasiatico, ha osservato la presidente, "non è un player economico fondamentale", ma "usa la sua potenza militare in modo molto mirato, per ricordare al mondo che con lei bisogna fare i conti". In ogni caso, per l'Ue la Russia è un Paese vicino, che è impossibile ignorare; pertanto occorre puntare ad avere un rapporto che sia "perlomeno stabile e prevedibile", sulla base di tre principi: primo, "denunciare le violazioni dei diritti umani e dello Stato di diritto da parte della Russia"; secondo, "fare di

tutto per impedire alla Russia di minare le democrazie occidentali", terzo, "impegnarsi nel dialogo con la popolazione". A questo punto, l'Alto Rappresentante Josep Borrell, presentando la strategia per le relazioni Ue-Russia (Push back, Constrain and Engage: rispondere, contenere e interagire), ha ricordato che "il 37 per cento del commercio del Paese avviene con l'Ue e l'Ue pesa per il 75 per cento degli investimenti diretti esteri in Russia". Pertanto, ha indicato, "l'Ue dovrebbe utilizzare questa interdipendenza a suo vantaggio". Inoltre, ha notato Borrell, il Green Deal europeo per Mosca "è una sfida", dato che la Russia "deve ancora iniziare la sua transizione" verde. Non solo. Mosca, ha sottolineato Borrell, soffre di altre "debolezze strutturali", incluso il suo inesorabile "declino demografico", particolarmente preoccupante se guardato dalla Siberia, a fronte di un vicino meridionale che ospita 1,4 miliardi di persone.

E quindi, ha ragionato l'Alto Rappresentante, queste tendenze, se lasciate "non controllate", renderanno la Russia "sempre più dipendente dalla Cina", oltre a portare ad una "perdurante stagnazione" della sua economia. Esiti che non sono nell'interesse dell'Ue. Ma è meglio non farsi illusioni: nelle circostanze attuali, ha sottolineato il politico catalano, "una partnership rinnovata con Mosca che consenta all'Ue di realizzare l'intero potenziale dei rapporti con la Russia" non è altro che una "prospettiva lontana". Al contrario, la prospettiva "più realistica", al momento, è

prepararsi in Europa ad un "ulteriore deterioramento dei rapporti con il Cremlino", ha avvertito Borrell. Non è uno stato di cose ineluttabile, ma per invertire la tendenza al peggioramento occorre fare una serie di cose, tutte dettagliate nella comunicazione, che poi sarà sostanzialmente fatta propria dal Consiglio europeo. Da un lato, l'Ue "continuerà a denunciare le violazioni del diritto internazionale in Ucraina, in Georgia e altrove" e si terrà pronta ad "aumentare" le sanzioni già in piedi, in caso di necessità. E, su questo punto, Borrell ha fatto un passo in più: "Gli oligarchi che approfittano e beneficiano del sistema - ha detto nella riunione del collegio - devono essere penalizzati, rafforzando la lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro, anche attraverso l'aumento della trasparenza dei flussi finanziari diretti in Russia". Le sanzioni agli oligarchi, non pochi dei quali vivono nel lusso in diversi Paesi Ue, oltre che a Londra, sono chieste da tempo da più parti, ma finora l'Ue su questa specifica misura non ha fatto passi concreti. Con il Cremlino, secondo Borrell, bisogna nel contempo interagire su fronti come la collaborazione nella lotta alla pandemia e al cambiamento climatico e aprire alla popolazione russa, per esempio facilitando la concessione di visti ai giovani, programmi di scambio studentesco, collaborazioni accademiche eccetera. Nella discussione seguita alla presentazione di Borrell, c'è anche stato chi ha sottolineato che la Russia è "alla ricerca di un'identità" ed è "nostalgica" dell'in-

fluenza che ha avuto in passato, come pure chi ha sostenuto che i continui tentativi di Mosca di "umiliare" l'Ue non faranno altro che "rafforzarne l'unità". Ad ogni buon conto, a Bruxelles l'arrivo di Joe Biden alla Casa Bianca rassicura: gli Usa e l'Ue, ha constatato von der Leyen chiudendo il dibattito, sui rapporti con la Russia hanno oggi "visioni simili".

Il Cremlino insiste: “L’Ue approvi il vaccino Sputnik”



La Russia auspica che i politici europei si affidino agli studi scientifici, inclusa la pubblicazione sulla rivista scientifica "Nature", nel valutare il vaccino russo Sputnik V, piuttosto che alla propaganda politica. E' quanto si afferma in un messaggio pubblicato sull'account Facebook del ministero degli Esteri russo. "Ci auguriamo che il sottosegretario agli Affari europei francese, Clement Beaune, e il ministro degli Esteri tedesco, Heiko Maas, di recente associati a dichiarazioni faziose sullo Sputnik V, facciano affidamento ai materiali scientifici occidentali e non alla propaganda politica a favore di una concorrenza sleale. Il fatto è che stiamo parlando della vita e della salute delle persone e non delle contraddizioni geopolitiche e dei profitti persi dalle società farmaceutiche", si legge nel comunicato, ripreso dai media russi. Il ministero degli Esteri russo sottolinea i pareri positivi degli autori della pubblicazione sull'autorevole rivista scientifica britannica "Nature". "Gli argomenti confermano la tesi secondo cui l'esperienza accumulata nell'uso dello Sputnik V sarebbe la migliore prova dell'affidabilità degli sviluppi russi", ha aggiunto il ministero degli Esteri.

Usare la testa, si deve.



Evitare la croce, si può.



IO LAVORO SICURO.

SICUREZZA. DOVERE ASSOLUTO, DIRITTO INTOCCABILE.

La sicurezza è un diritto che ogni datore di lavoro ha l'obbligo di garantire ai suoi lavoratori. E tu lavoratore pretendi gli strumenti di protezione, usali sempre, e denuncia chi mette a repentaglio la tua vita. Perché gli incidenti li puoi evitare, a te e agli altri.



Per saperne di più vai su www.iolavorosicuro.it

Covid

Olimpiadi di Tokyo, sei atleti italiani e 7 official sono in isolamento fiduciario

Tredici persone della delegazione italiana, tra cui 6 atleti e 7 official sono in isolamento fiduciario a Tokyo dopo aver avuto un contatto stretto ('close contact') con una persona positiva al covid. A seguito dell'accertata positività del giornalista italiano, riscontrata il 18 luglio, il governo giapponese, attraverso il Comitato Organizzatore dei Giochi, ha informato il Coni. Gli atleti sono alcuni rappresentanti delle delegazioni di pugilato, tuffi e skateboard. Va subito

chiarito che tale posizione di 'close contact' non impatta sulla partecipazione ai Giochi di questi atleti, in quanto la normativa prevede che possono continuare ad allenarsi e a gareggiare, effettuando un tampone molecolare sei ore prima della gara. Inoltre, all'interno del villaggio gli atleti, benché in isolamento fiduciario, continueranno a svolgere regolarmente tutte le loro attività propedeutiche alle competizioni olimpiche seguendo solo specifiche accortezze procedurali

per quanto riguarda i pasti ed i trasferimenti agli impianti di gara. Il Coni si sta adoperando ai massimi livelli per garantire alle atlete e agli atleti, sfortunatamente coinvolti in questo disagio non causato dai loro comportamenti, le migliori condizioni, anche psicologiche, per superare rapidamente e senza aggravare questo particolare momento di difficoltà. Per motivi di privacy il Coni non comunicherà i nomi delle atlete e degli atleti coinvolti.

Covid, Speranza: "Supereremo 64mln di dosi somministrate in Italia"

L'Italia supererà 64 milioni di dosi somministrate. Un numero straordinario. Procediamo a ritmo incalzante: nelle ultime giornate ci sono state circa 570.000 dosi somministrate ogni giorno". Lo dichiara il ministro della Salute, Roberto Speranza, partecipando alla presentazione del Rapporto Nazionale sull'Uso dei Farmaci in Italia realizzato dall'Agenzia Italiana del Farmaco.



Il Covid scatena la corsa agli ansiolitici Nel 2020 boom di vendite



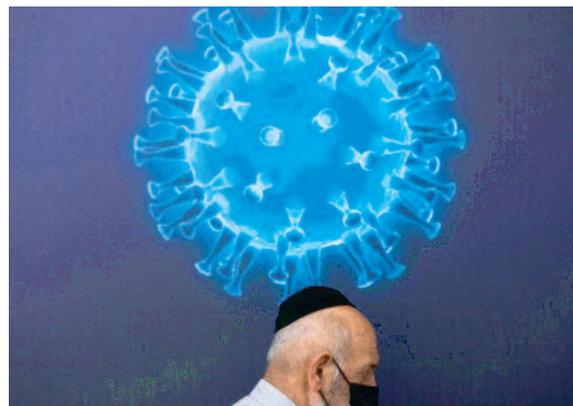
Anno di paure e isolamento il 2020 segnato dalla pandemia. Stati d'animo che si riflettono ancora di più nei consumi dei farmaci a carico del cittadino. Guardando ai medicinali di classe C, spiccano gli ansiolitici che si collocano al primo posto tra le categorie a maggior spesa. Spesa che per questi farmaci - benzodiazepine - è stata di poco superiore ai 400 milioni di euro nel 2020, con un consumo di 28 dosi Ddd (dose definita giornaliera) al giorno. L'incremento in entrambi gli indicatori è di circa il 9,5% rispetto all'anno precedente, secondo quanto segnala il Rapporto nazionale 2020 sull'uso dei farmaci in Italia, realizzato dall'Osservatorio nazionale sull'impiego dei medicinali (OsMed) dell'Agenzia italiana del farmaco Aifa. Un'altra 'famiglia' di molecole che ha vissuto un vero boom nel 2020 sono gli antipiretici: al secondo posto, con 294,2 milioni di euro pari al 9% della spesa totale, si collocano infatti le anilidi, categoria con il maggior incremento (+49%) rispetto al 2019. Altri farmaci con livello di spesa superiore ai 200 milioni sono quelli usati nella disfunzione erettile (212,9 milioni di spesa, in calo del 7,9%, e +5,6% delle dosi).

Da Israele presto un vaccino orale A giorni le sperimentazioni

Lo ha detto al Jerusalem Post il CEO di Oramed Pharmaceuticals, Nadav Kidron. Oravax Medical, società figlia di Oramed, che si appresta a iniziare le sperimentazioni cliniche del suo vaccino presso il Tel Aviv Sourasky Medical Center dopo aver ricevuto l'approvazione del protocollo di studio dall'Institutional Review Board dell'ospedale. Ora si attende l'approvazione del Ministero della Salute, prevista nelle prossime settimane.

Oramed, azienda farmaceutica basata su tecnologia sviluppata dal Centro Medico Hadassah legato all'Università di Gerusalemme, ha annunciato a marzo una joint venture con Premas Biotech, con sede in India, per sviluppare il nuovo vaccino orale denominato Oravax.

Il vaccino Oravax "prende di



mira tre proteine strutturali del coronavirus, a differenza della singola proteina spike presa di mira dagli attuali vaccini Moderna e Pfizer - ha spiegato Kidron -.

Pertanto questo vaccino dovrebbe essere molto più resistente alle varianti: se il virus buca una barriera, c'è una seconda barriera e poi una terza". Il vantaggio di un

vaccino orale, oltre a sicurezza ed efficacia, è che i farmaci orali tendono ad avere meno effetti collaterali. Inoltre, questo vaccino può essere spedito a temperatura di frigorifero e conservato persino a temperatura ambiente. Infine, un vaccino orale non richiede personale professionale per essere somministrato.



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...



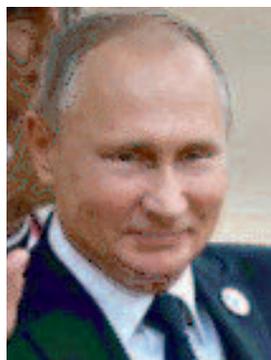
★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Esteri

Russia - Egitto, Putin ad al Sisi: "Congratulazioni per la rivoluzione del 1952"

Il presidente russo, Vladimir Putin, ha inviato un messaggio di congratulazioni all'omologo egiziano, Abdel Fattah al Sisi, in occasione del 69esimo anniversario della rivoluzione avvenuta il 23 luglio del 1952. Lo comunica l'ambasciata di Mosca al Cairo ieri sulla propria pagina Facebook. "Sono fiducioso sul fatto che continueremo a costruire un dialogo e una cooperazione



bilaterali costruttivi in tutti i campi e una cooperazione per risolvere gli attuali problemi internazionali a beneficio dei nostri popoli, al fine di migliorare la stabilità e la sicurezza in Medio Oriente e Nord Africa. Vi auguro buona salute e successo, pace e prosperità per l'amico popolo egiziano", ha scritto il leader del Cremlino nel messaggio indirizzato al suo omologo del Cairo.

Bosnia, Onu: no all'abolizione carica di Alto rappresentante

Il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha respinto, nella riunione di ieri sera, la proposta russa, sostenuta dalla Cina, di revocare i poteri dell'Alto rappresentante internazionale per la Bosnia-

Erzegovina, l'inviato preposto a garantire il rispetto dell'accordo di pace di Dayton del 1995. Mosca e Pechino hanno votato a favore della risoluzione, mentre tutti gli altri si sono astenuti. L'ex

ministro dell'Agricoltura tedesco, Christian Schmidt, assumerà quindi, come già previsto, l'incarico di Alto rappresentante dall'austriaco Valentin Inzko il primo agosto.

Usa: ancora fiamme nell'Ovest, almeno 70 case distrutte nell'Oregon



Non si fermano gli incendi nell'Ovest degli Stati Uniti: le fiamme stanno danneggiando in modo particolare l'Oregon e la California, dove si è sollevata un'enorme nuvola di fumo che sta investendo l'intera nazione fino alla costa orientale, e che sta raggiungendo anche New York e Washington. Nello Stato dell'Oregon, il cosiddetto Bootleg Fire ha distrutto un'area pari a più di 1.600 chilometri quadrati e al-

meno 70 case, determinando l'evacuazione in massa di una parte della popolazione, sebbene la situazione sembra stia migliorando e l'incendio circoscritto. Nel Nordovest della California, invece, fa paura il Tamarack Fire, a causa del quale le autorità hanno ordinato l'evacuazione di una buona parte della zona del Lake Tahoe, dove sono andati distrutti quasi 200 chilometri quadrati di terreno.

Australia, Unesco: la Grande Barriera Corallina non è fra i siti in pericolo



La Grande Barriera Corallina australiana non è stata inserita dall'Unesco fra i siti del Patrimonio Mondiale considerati a rischio, nonostante la forte inquietudine espressa dalla comunità scientifica per il suo degrado. L'Australia, infatti, dopo un'attività di lobbying in opposizione all'inserimento dell'ecosistema, unico al mondo, fra i siti in pericolo, ha fatto sì che il Comitato del Patrimonio Mondiale, al momento presieduto dalla Cina, rinviasse la decisione in merito.

Turchia: affondata imbarcazione con 45 migranti a bordo

Una barca con 45 migranti è affondata ieri al largo della Turchia Sud-Occidentale. A riferirlo è il Ministero turco della Difesa, precisando che al momento la Guardia Costiera locale sta cercando e soccorrendo i superstiti. La guardia costiera, continua il Ministero, è entrata in azione "dopo aver ricevuto la soffiata" sul naufragio, verificatosi a circa 260 km al largo della costa della città di Kas. Non ci sono notizie circa la nazionalità dei migranti. I clandestini, molto spesso, passano dalla Turchia per entrare nell'Ue, soprattutto tramite la Grecia.



Per la Tua pubblicità

Tel. 06 87.20.10.53

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Sisal, VISA, INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Cronaca italiana

Operativo il Piano Anas per la mobilità estiva. Scattano i divieti per i mezzi pesanti

È operativo il piano mobilità estiva 2021 sulla rete Anas (Gruppo FS Italiane). Nel fine settimana è previsto traffico intenso, in direzione sud, sulle principali direttrici verso le località di villeggiatura e in uscita dai centri urbani e per i numerosi spostamenti locali. Si prevede, inoltre, un consistente flusso di traffico in prossimità dei centri urbani, soprattutto a partire dal tardo pomeriggio di domenica, in concomitanza con i rientri del fine settimana. Anas ricorda che è in vigore il divieto di transito dei mezzi pesanti dalle 16.00 alle 22.00 di venerdì 23 luglio, sabato 24 dalle 8.00 alle 16.00 e domenica 25 dalle 7.00 alle 22.00. Il traffico potrebbe riguardare in particolare i principali itinerari turistici: la A2 "Autostrada del Mediterraneo" che attraversa Campania, Basilicata e Calabria; le statali 106 Jonica e 18 Tirrena Inferiore in Calabria; le autostrade A19 Palermo-Catania e A29 Palermo-Mazara



del Vallo in Sicilia; la strada statale 131 Carlo Felice in Sardegna; la strada statale 148 Pontina nel Lazio. Rientrata in gestione ad Anas a gennaio 2019 nell'ambito del piano "Rientro Strade", arteria particolarmente trafficata che insieme alla SS7 "Appia" assicura i collegamenti tra Roma e le località turistiche del basso Lazio; l'itinerario E45 (SS675 e SS3 bis) che interessa Umbria, Toscana, Emilia Romagna e collega il nord est con il centro Italia; le direttrici SS1 Aurelia (Lazio, Toscana e Liguria), SS16 Adriatica (Puglia, Molise, Abruzzo,

Emilia-Romagna e Veneto). Infine al nord i Raccordi Autostradali RA13 ed RA14 in Friuli Venezia Giulia verso i valichi di confine, la SS36 del Lago di Como e dello Spluga in Lombardia, la SS45 di Val Trebbia in Liguria, la SS26 della Valle D'Aosta e la SS309 Romea tra Emilia Romagna e Veneto e la SS 51 di Alemagna in Veneto. Per facilitare gli spostamenti e ridurre i disagi per gli utenti, Anas provvederà a rimuovere, a partire dal 23 luglio e fino al 5 settembre, 435 cantieri degli 800 presenti sulla rete stradale e autostradale di competenza.

Voghera, l'Assessore non ricorda quando ha sparato contro il marocchino

Tre ore di interrogatorio davanti al gip per spiegare di essere stato "vittima di una violenza improvvisa e inaudita", che l'avrebbe fatto "cadere a terra, procurandogli uno stato di confusione", nel quale non ricorda "di preciso come esattamente sia partito il colpo" che martedì sera in piazza a Voghera ha colpito e ucciso il 39enne marocchino senza fissa dimora Youns El Boussetaoui. Questa la linea difensiva tenuta dall'assessore leghista autosposo del Comune in provincia di Pavia, Massimo Adriatici, che da tre giorni si trova agli arresti domiciliari con l'accusa di eccesso colposo di legittima difesa. Secondo i due legali è "una leggenda metropolitana" quella dell'assessore-sceriffo, che girava armato per difendere la città. "Adriatici - hanno raccontato - martedì come tutte le sere stava facendo una passeg-



giata", parlando al telefono con un amico, quando "ha notato El Boussetaoui tenere condotte violente, molestare una ragazza all'interno del bar, gettare uno sgabello e lanciare una bottiglia". A quel punto l'assessore leghista, con un passato in polizia, avrebbe chiuso la chiamata e composto prima il 113 e poi direttamente il numero della Questura. "L'operatore di

polizia - prosegue il racconto dell'avvocato Pipicelli - sente che il telefonino a un certo punto vola via e cade a terra". Resta da capire cosa sia accaduto in quei momenti di concitazione, in cui Adriatici ha estratto la pistola - già carica, per poterla usare "senza andare in panico" in situazioni di pericolo - e l'ha rivolta contro il marocchino per farlo allontanare. "Un colpo non parte da solo dalla pistola. Io la dinamica - se qualcuno gli ha messo la mano sopra o l'ha spinto - non la so e non ha saputo rispondere nemmeno Adriatici", ha chiarito l'avvocato. Una linea difensiva che non convince parte dell'opinione pubblica, che domani pomeriggio a Voghera scenderà in piazza Meardi, il luogo della sparatoria, per chiedere "Giustizia per Mustà" e "sicurezza per tutti".

Un 27enne di Catania adescava ragazzini su internet e li ricattava. Arrestato dai Carabinieri

I Carabinieri di Catania hanno arrestato un giovane 27enne indagato dei reati di pornografia minorile, prostituzione minorile, estorsione e atti persecutori. L'indagine trae origine dalla denuncia di una ragazza di 16 anni che, nell'agosto del 2017, era stata contattata dal giovane tramite il social network Messenger dall'indagato, allora 23enne, ed era stata vittima di atti sessuali. L'immediato sequestro del telefono cellulare eseguito nei confronti dell'indagato da parte dei Carabinieri e la successiva analisi dei suoi contenuti ha permesso di riscontrare quanto riferito dalla minore e svelando uno scenario sconcertante che vedeva vittime di gravi fatti di reato anche altre minorenni. In particolare, i militari del Nucleo Operativo della Compagnia di Piazza Dante, grazie ai dispositivi elettronici sequestrati al 27enne hanno identificato altre cinque minorenni (di età compresa fra i 13 e 16 anni) vittime di un consolidato 'modus operandi' dell'indagato il quale, dopo aver individuato in rete le minori più fragili e quindi più facili da adescare, reperiva abilmente informazioni personali sul loro conto (età, domicilio, situazione sentimentale) e si 'adoperava', tramite perse-

veranti chat e videochiamate, ad instaurare un rapporto di confidenza e complicità adulandole e lusingandole con complimenti, espressioni affettuose e promesse d'amore. Acquisita la fiducia delle minori, convinte di relazionarsi con un fidanzato ideale, le induceva a discutere di argomenti attinenti alla sfera sessuale chiedendo loro in modo ossessivo e reiterato l'invio di foto, video in pose erotiche o di nudo, suggerendo persino le precise modalità di realizzazione del materiale pedopornografico e promettendo illusori incontri amorosi oppure l'acquisto di costosi vestiti o cellulari. In caso di rifiuto delle giovani vittime, l'indagato le minacciava di riferire delle conversazioni di sesso o dell'invio delle foto compromettenti ai genitori e ai fidanzati, ai servizi sociali o ai carabinieri, così da controllarle emotivamente, terrorizzarle ed estorcere loro la produzione di altro materiale pedopornografico. Il 27enne le minacciava, inoltre, di pubblicare su internet o su Facebook i loro numeri di telefono, di presentarsi in casa loro, di pedinarle o di farle aggredire, spacciandosi per un agente di un gestore telefonico in possesso di informazioni riservate.

Capri, autista colto da malore ha cercato di accostare il bus



"Non possiamo non rivolgere un pensiero a Emanuele Melillo, giovane autista morto ieri a Capri. E' stato colto da malore, probabilmente un infarto, ha cercato di accostare il pullman per evitare danni, non ci è riuscito. Una tragedia che poteva essere molto più grande". Lo ha detto il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca, nel corso di una diretta Facebook. "Il nostro cordoglio alla famiglia del giovane Emanuele, per il resto cercheremo di seguire la situazione dei feriti che sono stati portati in terraferma, alcuni bambini ricoverati al Santobono. Cercheremo di seguirli fino alla dimissione dai nostri ospedali", ha aggiunto De Luca.

Cronache italiane

L'ex consigliere Csm e magistrato Palamara rinviato a giudizio per corruzione

L'ex consigliere del Consiglio superiore della magistratura Luca Palamara è stato rinviato a giudizio per corruzione. Il gup di Perugia ha preso la decisione sulla base di tutti i capi di imputazione che sono stati contestati all'ex magistrato per i suoi rapporti con l'imprenditore Fabrizio Centofanti. Il giudice per l'udienza preliminare ha anche rinviato a giudizio, per concorso in corruzione per un atto d'ufficio, Adele Attisani, considerata dall'accusa come "istigatrice" delle presunte condotte illecite di Palamara. Il processo alla Attisani e all'ex magistrato avrà inizio il 15 novembre davanti al primo collegio del tribunale di Perugia. Il gup ha poi accolto la richiesta di patteggiamento a un anno e sei mesi di reclusione di Centofanti. Palamara è stato indagato in quanto sostituto procuratore a Roma ed "esponente di spicco" dell'Associazione nazionale magistrati, e successivamente come componente del Csm, per fatti contestati tra il 2013 e il febbraio 2018. In partico-



lare, l'ex magistrato è accusato di aver percepito presunte utilità, per sé e per la Attisani, per "l'esercizio delle sue funzioni e poteri". Le presunte utilità (il pagamento di viaggi, soggiorni, cene e lavori vari), in base alla ricostruzione della Procura di Perugia, vennero date a Palamara anche per "la disponibilità di accogliere richieste di Centofanti finalizzate a influenzare o determinare anche tramite i rapporti con altri consiglieri del Csm o di altri colleghi, le nomine e gli incarichi da parte del Consiglio medesimo e le decisioni della sezione disciplinare del predetto organo".

Nuova nave di Rfi per i collegamenti nello Stretto di Sicilia. È in grado di trasportare 400 persone, 24 Tir o 125 autoveicoli

E' stata inaugurata "Sikania", la nuova nave di Blufferries, controllata di Rfi (Gruppo FS Italiane). Lunga 104 metri e larga 18, affiancherà a partire da agosto le altre imbarcazioni della flotta della compagnia nella rotta lungo lo Stretto di Messina, che collega i porti di Villa San Giovanni e della città siciliana (Tremestieri e Porto Storico) con corse cadenzate ogni ora per il trasporto di passeggeri e merci. Per realizzarla sono stati necessari circa 20 milioni di euro, e possiede la capacità di trasportare fino a 400 persone tra viaggiatori e membri dell'equipaggio e 24 tir o 125 autoveicoli, oltre a consumare meno carburante (-30% dichiarato) e a produrre il



-50% delle emissioni dei suoi predecessori. Alla presentazione hanno partecipato Vera Fiorani, amministratrice delegata e Dg Rfi, Giuseppe Sciumè, amministratore delegato Blufferries, Dafne Musolino, assessore alle Politiche

del mare del Comune di Messina, Massimo Morgante, assessore Viabilità e trasporti di Villa S. Giovanni, Domenica Catalfamo, assessore alle Infrastrutture della Regione Calabria e quello siciliano Marco Falcone.

Festival Giornalisti del Mediterraneo 2021, tra i premiati Sigfrido Ranucci, Gaia Tortora, e Nicola Gratteri

Il Comitato scientifico del Festival ha ultimato l'attribuzione dei premi "Caravella del Mediterraneo", riconoscimento che rappresenta l'incrocio dei mari e delle culture del Mediterraneo e

l'anima stessa di Otranto, crocevia millenario di scambi culturali, religiosi e sociali tra Oriente ed Occidente. E che quest'anno verrà assegnato nella serata del 4 settembre a Francesca Fagnani, conduttrice di "Belve" (Raidue); Giuseppe De Bellis, direttore di Sky Tg24; Sigfrido Ranucci, conduttore di "Report" (Raitre); Gaia Tortora, vicedirettore TGLA7; Nicola Gratteri, Procuratore della Repubblica di Catanzaro; Maria Badalamenti, vittima di mafia; Noemi Di Segni, presidente della Comunità ebraica italiana. Un Premio "Caravella" alla memoria di Dafne Caruana Galizia, la giornalista e blogger uccisa nel 2017 dalla mafia maltese in un attentato dinamitardo: sarà la sorella Corinne Vella a ritirare il riconoscimento e a dare testimonianza del valore civile delle inchieste di Dafne sugli intrecci tra malaffare e politica. Nel corso del Festival - nel pomeriggio del 3 settembre - verrà reso omaggio, alla presenza di importanti autorità civili e militari, alle vittime del naufragio che il 28 marzo 1997 provocò la morte di 120 persone a causa della collisione della nave "Katër i Radës", nelle acque di Otranto, con una corvetta della Marina Militare italiana. "Ospitiamo con molto

piacere anche quest'anno il Festival Giornalisti del Mediterraneo, manifestazione del Comune di Otranto che chiude la stagione estiva con la presenza di ospiti di grande rilievo nazionale e internazionale. Nonostante la pandemia da Covid-19 sia ancora una realtà, commenta il sindaco di Otranto Pierpaolo Cariddi: "avremo un programma ricco e interessante, sempre nel pieno rispetto delle norme. Il bacino del Mediterraneo, cui il Festival ha sempre rivolto lo sguardo, ha oggi più che mai bisogno di attenzione e di forme di cooperazione per mantenere sempre aperto il dialogo fra i Paesi che vi si affacciano. La nostra Città da sempre rappresenta un ponte fra Oriente e Occidente, e ciò è testimoniato dalla nostra cultura millenaria, dai nostri tratti identitari e dalla nostra storia". "Siamo molto soddisfatti per aver assicurato anche quest'anno al nostro Festival, nonostante le difficoltà del periodo, un parterre di grande prestigio", aggiunge Tommaso Forte, giornalista ed event manager del Festival. "Otranto e il Salento, terre di dialogo e di accoglienza, meritano di essere al centro della scena culturale e geopolitica per una loro precisa vocazione" (b.n.)

Cnr: l'intelligenza artificiale contro il tumore al seno

Il tumore al seno è tra le principali cause di decesso in Europa. L'incidenza annua di nuovi casi in Europa nel 2019 è di 92,9 donne per 100mila donne; mentre il tasso di mortalità annuo, è di 23,1 su 100mila. Per una paziente affetta da tumore al seno che abbia subito l'asportazione chirurgica del tessuto tumorale, è necessario decidere un percorso di cura post-operatorio che prevenga la recidiva della malattia tumorale e la formazione di metastasi. La ricerca dell'Istituto di informatica e telematica del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Iit) consiste nell'utilizzo di una lista di geni marcatori e di un metodo computazionale per

analizzarli capace di predire la sopravvivenza di un paziente a 5 anni dopo l'asportazione del tessuto tumorale, in dipendenza del percorso terapeutico scelto. Lo studio è stato pubblicato su Scientific Reports, rivista del gruppo Nature. Le misurazioni ed analisi effettuate su un database di sequenze genetiche di esami di biopsie di un gruppo di 2000 pazienti, grazie all'applicazione dell'Intelligenza artificiale indicano una capacità predittiva superiore a quella dei metodi attualmente in uso. "La nostra invenzione metodologica ha seguito due direttrici", spiega Marco Pellegrini dirigente di ricerca del Cnr-Iit. "Da un lato abbiamo attinto al sequenzia-

mento genetico e a biomarcatori di campioni di tessuto asportato, dall'altro abbiamo inserito ed analizzato questi dati in un "predittore" uno strumento di intelligenza artificiale basato su un nuovo algoritmo. Ciò ha consentito di raggiungere un'accuratezza di predizione dell'80% ed in alcuni casi del 90%". La metodologia dei ricercatori del Cnr-Iit può fornire un importante contributo alle decisioni cliniche sulla terapia per il tumore al seno e la possibilità di personalizzare la cura con più alte probabilità di sopravvivenza. L'invenzione è stata oggetto di deposito della domanda di brevetto in Italia, negli Stati Uniti e nella Comunità europea.

Roma

Donne, Mattia (Regione Lazio): “2,5 milioni per empowerment e reinserimento lavorativo vittime violenza”

Publicato il bando per l'attivazione di percorsi di empowerment orientato all'inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza inserite nella rete dei centri antiviolenza e case rifugio. Tra le prime azioni del Protocollo per le politiche attive del lavoro siglato lo scorso 4 marzo dalla Regione Lazio e le parti sociali, il bando si rivolge alle associazioni che gestiscono le strutture e finanzia progetti personalizzati per creare un ponte con il mondo del lavoro. “Con questo bando da 2,5 milioni di euro - significativamente tra le prime azioni messe in campo con il protocollo sulle politiche attive del lavoro - ribadiamo che il lavoro è il fondamento del nostro sistema di giustizia sociale e lo strumento di libertà ed emancipazione. Le donne, che già vivono una condizione di strutturale disuguaglianze nel mercato del lavoro, devono essere messe in condizioni di autonomia e indipendenza a partire da quella economica. Per questo sostenere percorsi di empower-

ment, tramite il rafforzamento delle competenze e l'orientamento personalizzato significa accompagnare le donne in un percorso di fuoriuscita dalla condizione di vittima e rimettere nelle loro mani il futuro”. Così in una nota Eleonora Mattia, Presidente della IX Commissione lavoro e pari opportunità in Consiglio Regionale del Lazio. “Già nella legge 7/2021 sulla parità salariale e il sostegno all'occupazione femminile abbiamo previsto un focus specifico sul reinserimento lavorativo delle vittime di violenza e questo avviso si inserisce esattamente su tale linea d'azione che mira al potenziamento delle competenze e l'orientamento lavorativo come strumento di indipendenza e, quindi, libertà. Ringrazio l'Assessore Claudio Di Berardino per la sensibilità dimostrata su un tema cruciale soprattutto alla luce dei drammatici dati che la pandemia ci restituisce tanto sull'aumento della violenza di genere che sugli effetti della crisi sull'occupazione femminile”.

Carlo Calenda: “Se fossi sindaco, licenzierei poliziotti anti - Green pass”

“Spiegato in modo semplice. Fossi io il sindaco li licenzierei in tronco. Punto. Ps non ho una panda rossa”.

Lo scrive su Twitter il candidato sindaco di Roma, Carlo Calenda, commentando la notizia che vorrebbe alcune sigle sindacali della polizia locale di Roma Capitale orientate a non multare chi non rispetta il Green pass.



Rientrati a Roma i 161 studenti bloccati per Covid a Malta. Trasferiti in un Hotel in isolamento o nelle loro abitazioni se garantiranno la sicurezza

E' finita la brutta avventura per 161 studenti italiani che si sono contagiati a Malta, dove molti erano andati per una vacanza-studio: un charter della compagnia Neos li ha riportati in Italia. Al loro atterraggio a Roma Fiumicino ad attenderli diversi pullman, in strette condizioni di sicurezza, sotto la pancia dell'aereo, per condurli in un hotel Covid vicino all'aeroporto. Prima il tampone e poi la decisione se proseguire l'isolamento nella struttura alberghiera o trascorrere il periodo di quarantena presso le proprie



abitazioni, se queste sono in grado di garantire la sicurezza del confinamento fino alla guarigione. Nelle ultime ore la lista di chi è stato imbarcato sul volo, confrontata dalle autorità maltesi con quella delle richieste ar-

rivate al consolato italiano a La Valletta, ha visto l'uscita di un gruppo che ha terminato la quarantena giovedì ed ha scelto di rientrare in Italia con i propri mezzi (ma alcuni sono rimasti in vacanza sull'isola).

Ostiense, giovane albanese muore in ospedale dopo essere stato accoltellato

Un 26enne albanese è morto nella notte di venerdì in ospedale a Roma dopo essere stato accoltellato in strada in zona Ostiense. Il giovane sarebbe stato accoltellato durante una lite con due persone che sono poi scappate: colpito alle spalle e all'addome, il 26enne si è

trascinato nella vicina piazza del Gazometro dove è stato soccorso.

Trasportato in ospedale in codice rosso, non ce l'ha fatta. Sulla scena del delitto decine e decine le gocce di sangue lasciate in terra dalla vittimamente tentava di scappare da uno o più ag-

gressori, attualmente ricercati. La fuga è durata circa 150 metri, poi l'uomo si è accasciato a terra sulla porta di un locale in via Ostiense, dove è evidente la macchia di sangue. In zona sono in corso i rilievi ed è scattata la caccia all'uomo per arrestare i responsabili.

Rifiuti, centrodestra: “Ottenuto Consiglio con Raggi e Zingaretti”

“Sulla spinta di tutto il centrodestra, la conferenza dei capigruppo in Città Metropolitana di Roma, ha fissato un consiglio straordinario sull'ambiente e sull'emergenza rifiuti. Lo avevamo già chiesto la scorsa settimana poiché è innegabile che la situazione sia ormai fuori controllo. A

quest'assemblea tematica, che si terrà il 9 agosto 2021, saranno presenti, sempre su nostra esplicita richiesta, oltre al Sindaco Raggi, anche il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e un rappresentante della Prefettura di Roma e uno dei responsabili del tavolo sull'emergenza ri-

futi istituito presso il Ministero dell'Ambiente.

Speriamo che questo incontro sia il più possibile risolutivo”. Così in una nota Andrea Volpi, Giovanni Libanori e Micol Grasselli di FdI, Antonio Proietti della Lega e Mario Cacciotti di Forza Italia.

BluePower
ENTRA IN BLUEPOWER
info@bluepowersrl.it
+39 075 9275963
Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)

amicitytv

GARI TV

CONFIMPRESA ITALIA
CONFIMPRESA ROMA
Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa
Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati!
tel 06.78851715 info@confimpreseitalia.org

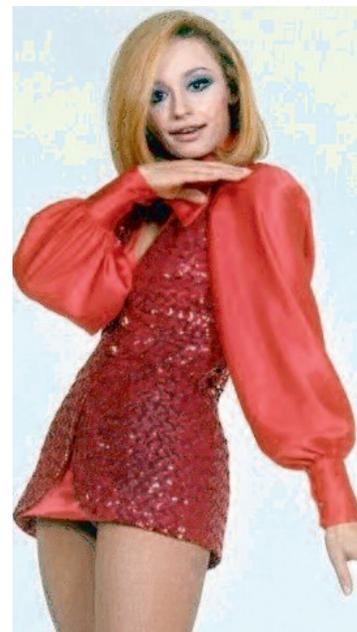
Spettacolo

Porto Santo Stefano (Gr): “Pop Corn Festival del Corto”

La quarta edizione sarà dedicata a Raffaella Carrà, grande artista da poco scomparsa, che qui viveva e per il festival aveva istituito un premio, il primo e l'unico per i giovani registi emergenti. A consegnarlo, nella serata conclusiva, sarà l'ex compagno Sergio Iapino. Un'edizione che porta tante novità, a partire dalla giuria, che vede l'attrice di cinema e teatro Euridice Axen e il noto regista Federico Moccia che presiederà la giuria per questa edizione. A presentare il festival, invece, per il quarto anno consecutivo, sarà l'attore e conduttore Andrea Dianetti. Il manifesto che rappresenta l'edizione di questo anno è stato creato da un'opera di Jaime Sanchez che sarà presente al festival. Art director, visual artist e fotografo spagnolo, Sanchez ha conquistato molti brand internazionali, con le sue opere ispirate alla Pop Art, fotografie d'impatto che puntano tutto su colori e contrasti. Tra gli ospiti della tre giorni, anche Alessandro Haber, che parteciperà come regista del cortometraggio *Il Gioco* e da protagonista de *L'Italia chiamò*, e l'artista Jaime Sanchez, che sigla il manifesto del festival. La giuria si completa di Michele Suma, direttore del Sudestival di Monopoli, Carlo Griseri, giornalista e critico cinematografico, Manuela Rima di Rai Cinema, Marco Spoletni, montatore e collaboratore abituale di registi quale Matteo Garrone, dal costumista Stefano Giovani e da Michele Sabia, pr e press agent di vari talent. 21 i titoli in concorso (tra gli oltre 3000 iscritti), con il fil rouge di "Libertà: forme e colori dell'essere umani", divisi in due categorie, Corti d'autore, rivolta ai professionisti del settore, e Corti emergenti, per i videomakers esordienti. Protagoniste storie di libertà in tutte le accezioni del termine, negate, conquistate o ritrovate, che raccontano l'uomo nella sua continua ricerca della felicità e nell'urgenza di evasione, specialmente a un anno dall'emergenza dovuta al Covid-19. Ai vincitori del concorso, oltre al Premio in denaro istituito da Raffaella Carrà per il cortometraggio con l'idea più originale (4000 euro), andrà il Premio Pop Corn Festival in denaro al miglior corto nelle due categorie (Corti d'autore e Opere Prime), e una targa come Premio del pubblico; i premi Panalight in denaro per il noleggio di attrezzature cine-televisive; il Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario che ha deciso di premiare

con una targa d'argento il cortometraggio che più rappresenta i principi quali parità di genere, origine etnica, disabilità e discriminazione, che sono il fulcro delle Pari Opportunità. Con il premio si vuole porre ancora di più l'attenzione su tematiche fondamentali per una società che voglia dirsi civile. Tra i corti in concorso il Premio David di Donatello 2021 come Miglior Cortometraggio, ovvero "Anne" di Stefano Malchiodi e Domenico Croce, che si dipana tra i ricordi di guerra e le tante battaglie combattute nel Pacifico durante la seconda guerra mondiale; il vincitore di 47 premi "El Sentido del Cacao" di Alberto Utrera in cui il protagonista Jordi Roca decide di intraprendere un progetto ambizioso senza precedenti: utilizzare il cacao per recuperare il senso del gusto di persone che hanno perso attraverso i loro ricordi. E ancora: "Gas Station", corto che si è aggiudicato il Premio SIC@SIC a Venezia 2020, della giovane Olga Torrico, la storia di Alice, che ha rinunciato per troppo tempo ai suoi sogni, lavorando ad una pompa di benzina, affossando dentro se stessa il fuoco che le bruciava dentro per la musica; "I am afraid to forget your face" del regista egiziano Sameh Alaa, vincitore della Palma d'oro al Festival di Cannes 2020 e infine "Il Gioco" dell'attore, regista e cantante italiano Alessandro Haber, una conversazione tra un uomo e una bambina che rivela qualcosa di sconvolgente, tra la cinquina dei David 2021. In programma, tra le Pellicole d'Autore, "Come a Micone" del regista e sceneggiatore Alessandro Porzio, che racconta di un piccolo paese del Sud Italia, abitato solo da anziani e di un sindaco con un'idea per combattere il fenomeno dello spopolamento: realizzare un video per promuovere la sua cittadina come meta turistica, seguendo l'esempio dettato dalla Grecia. Spazio all'attualità e alle fragilità dettate da questo particolare periodo storico nel corto "L'Italia chiamò" di Alessio Di Cosimo (il regista sarà presente), al centro un legame affettivo spezzato dal Covid19, con un grande Alessandro Haber ad affrontare una delle più grandi battaglie del nostro secolo, mentre la storia di Timo, il più piccolo di una comunità greca di giostrai, è al centro di "Inverno" di Giulio Mastromauro, vincitore del Premio David di Donatello 2020. Due sconosciuti si incontrano sul vagone della metropolitana in un viag-

gio fugace, effimero e vitale che determinerà il loro futuro nel corto "Lo Efi mero" di Jorge Muriel, (il regista sarà presente al festival); con "Le Mosche" il regista Edgardo Pistone descrive le vicissitudini e le avventure di un gruppo di ragazzi, abbandonati a sé stessi, in balia dei demoni della crescita (Best Director - 35th Sic@Sic Settimana Int. della Critica - Int. Film Critics' Week), invece in "Ho tutto il tempo che vuoi" di Francesco Falaschi, Matteo vive in un isolamento sociale volontario e passa il tempo solo davanti al computer. Ad aiutarlo sarà Sara, un'educatrice alle prese con un grande dolore personale mai superato. Il cortometraggio è stato realizzato con la Scuola di cinema-Laboratorio per filmmakers e CoeSO Società della Salute Grosseto, in collaborazione con Rai Cinema. Sempre tra le proiezioni d'autore verrà presentato "Gli Atomici Fotonici", il corto di Davide Morando (il regista sarà presente), in cui Riccardo, ventenne incapace di affrontare con leggerezza gli imprevisti della vita verrà trascinato dal padre in un viaggio insospettabile, fino ad un Talent Show e "Intolerance" la storia di una ragazza salvata da un tentato stupro da un senzatetto di Giuliano Giacomelli e Lorenzo Giovinga, (i registi saranno presenti al festival). Da segnalare nella categoria emergenti, "L'uomo del mercato" di Paola Cireddu, selezionato fuori concorso della 18/a edizione di "Alice nella Città", che racconta di Mario, che raccoglie cassette al mercato ortofrutticolo, e della sua voglia di riscatto; "Storie Zitte" il cortometraggio di Simone Angelini illustratore e animatore italiano, una serie di fumetti in movimento brevi e suggestivi tra gatti, alieni e tirannosauri; "Gea l'ultima Mucca" degli sceneggiatori del Collettivo asterisco* Paolo Bonfadini, Irene Cotroneo e Davide Morando, che saranno presenti al festival e "La Tecnica" del duo di registi Clemente De Muro e Davide Mardegan, racconto di iniziazione: la storia di Leonardo, figlio di un pastore, e di Cesare, un turista appena arrivato in paese, che gli insegnerà le migliori strategie per approcciarsi con le ragazze. Il progetto è stato selezionato da alcuni dei più importanti festival nazionali ed internazionali, come il Festival del Cinema di Torino, il Leeds International Film Festival ed il Festival Internazionale del Cortometraggio di Clermont-Ferrand. La



ricchezza di Monte Argentario sta nell'unicità del suo territorio che racchiude in sé il fascino dell'isola con la natura selvaggia e la comodità della terraferma. Un promontorio collegato alla costa da due tomboli naturali e una diga, un luogo sicuro per i residenti e per i turisti dove i due paesi Porto Santo Stefano e Porto Ercole hanno preservato il proprio carattere e tradizioni e offrono tutto ciò che il turista può apprezzare: piccole spiagge raggiungibili in pochi minuti, ristoranti dove gustare ottime ricette di mare, bar e locali nei quali rendere più piacevoli le lunghe serate estive. Il mare è il protagonista indiscusso all'Argentario che offre un'incredibile varietà di coste: dalle scogliere a picco sul mare alle calette nascoste, da spiagge sabbiose più isolate a piccole battaglie in paese. Il Pop Corn Film Festival mira a promuovere il cinema di qualità e allo stesso tempo inedito, con l'obiettivo sia di aprire una finestra sul mondo attraverso l'arte cinematografica, sia di accendere una luce di interesse sul territorio. Diretta da Francesca Castriconi, la kermesse è organizzata dall'associazione Argentario Art Day, che opera dal 2008 sul territorio, in partecipazione e con il contributo del Comune di Monte Argentario e con il patrocinio della Regione Toscana. A sostegno dell'iniziativa, Fondazione CR Firenze, Panalight, Lux Vide, Banca Tema e Albiati Vivai. Il festival è organizzato dall'associazione Argentario Art Day, in collaborazione e con il contributo del Comune di Monte Argentario. A sostegno dell'iniziativa anche Fondazione CR Firenze, Panalight, Lux Vide, Banca Tema e Albiati Vivai. (b.n.)



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032